

Codice scheda: ASC A4510346 (Microscheda: 3900D12/E1)  
Luogo e data: TORINO - 31/12/1899  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: GAMBA GIUSEPPE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Invito a saldare i debiti della Casa verso l'Oratorio.

\*\*\*

Torino, 31 dicembre 1899

Carissimo Direttore della Casa di Montevideo (Collegio Don Bosco)

Dietro le reiterate insistenze dei creditori dell'Oratorio che esigono di essere pagati quanto prima e minacciano di non più servirlo, se non regola con loro i suoi conti, ho voluto esaminarne i debiti ed i crediti e fra le altre cose ho trovato che codesta casa a tutto Settembre u.s. gli deve la somma di L. 2727. 50, come avrai rilevato dall'ultimo conto che ti venne spedito.

Le eccezionali strettezze in cui trovasi l'Oratorio mi obbligano ad invitarti a regolare i tuoi conti pagando l'intero debito ancorchè debba costarti un qualche sacrificio. Faresti un atto di giustizia verso l'Oratorio e di ossequio alle nostre regole. Se poi non sei in grado di mandare il saldo procura di pagare volta per volta le provviste che fai, e metti ogni mese da parte una somma di 100 e più lire, proporzionata al tuo debito, mandandogliela al termine d'ogni mese.

Così potrai quasi senza disturbo poco alla volta saldarlo.

Spero che terrai gran conto di questo mio invito e ti farai premura di compiere al più presto il tuo dovere.

Gradisci i miei saluti e gli auguri d'ogni celeste benedizione e credimi sempre

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Coraggio: non lasciate crescere il debito: affrettatevi a soddisfarlo e poi continuar a servirci all'Oratorio.

T. M. R.  
Torino 31 Dicembre 1899 Gamba Gus. Inc. 1899

Carissimo Direttore della casa di  
38/891 Montevideo (Coll. D. Bosco)

Dietro le reiterate insistenze dei credi-  
tori dell' oratorio che esigono di essere  
pagati quanto prima e minacciano di  
non più servirlo, se non regola con  
loro i suoi conti, ho voluto esaminarne  
i debiti ed i crediti e fra le altre  
cose ho trovato che codesta casa a tutto  
~~Settembre~~ Settembre u.s. gli deve la somma di  
lire 2727.50, come avrai rilevato dall'  
ultimo conto che ti venne spedito.

Le eccezionali strettezze in cui trovasi  
l'oratorio mi obbligano ad invitarti a  
regolare i tuoi conti pagando l'intero  
debito ancorchè debba costarti un qualche  
sacrificio. Faresti un atto di giustizia  
verso l'oratorio e di ossequio alle nostre  
regole. Se poi non sei in grado di

3900 D12

mandare il saldo procura di pagare  
volta per volta le provviste che fai, e  
metti ogni mese da parte una somma  
di 100 e più lire, proporzionata  
al tuo debito, mandandogliela al termine  
d'ogni mese.

Così potrai quasi senza disturbo  
poco alla volta saldarlo.

Spero che terrai gran conto di  
questo mio invito e tu farai premura  
di compiere al più presto il tuo  
dovere.

Gradisci i miei saluti e gli  
auguri d'ogni celeste benedizione  
e credimi sempre

Tuo affmo in G. e M.

Sac. Michele Riva

P. S. Coraggio: non lasciate crescere il debito: affrettatevi  
a soddisfarlo e poi continuate ad arrivare all'Oratorio